

Assegnazione alloggi popolari: le norme potrebbero cambiare

Venerdì 29 marzo 2013, 21:39 - [Cronaca](#)



Rivedere l'attuale formulazione della legge regionale '96 del '96 in materia di assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, valutando anche il complessivo stato economico-patrimoniale delle famiglie da lungo tempo assegnatarie, le cui condizioni potrebbero essere cambiate: è questo l'obiettivo di una serie di incontri tra consiglieri regionali Pd, segretaria Pd metropolitano di Firenze, parlamentari e assessori alla casa dei comuni dell'area metropolitana fiorentina.

Il 5 aprile prossimo ne discuteranno Patrizio Mecacci, segretario Pd metropolitano di Firenze Antonio Pala, responsabile politiche sociali Pd metropolitano, Simone Naldoni, neoconsigliere regionale Pd, Paolo Bambagioni, consigliere regionale Pd e Filippo Fossati, deputato Pd; successivamente verrà realizzata una riunione con tutti gli assessori alla casa dei comuni dell'area metropolitana fiorentina, tra cui Stefania Saccardi, assessore alla Casa del Comune di Firenze e anche presidente Lode (Livello ottimale di esercizio) dell'area fiorentina.

“Il Pd a tutti i livelli istituzionali si confronta su un tema delicato quanto urgente come l'edilizia pubblica: con la crisi gli sfratti per morosità sono aumentati in maniera esponenziale e tante persone si ritrovano per strada.- spiegano Mecacci e Pala – Riteniamo sia necessario quanto prima cambiare rotta su questo fronte e quindi rivedere i parametri dell'attuale normativa regionale. Siamo convinti che uno sforzo congiunto di tutti gli enti coinvolti possa portare presto a una soluzione condivisa in grado di arginare almeno in parte quella che purtroppo è sempre di più un'emergenza sociale”.